

**ISTANZA DI ESTENSIONE DELLA RATEAZIONE ORDINARIA**  
**AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 1-QUINQUIES, DEL DPR N. 602/1973 E DELL'ARTICOLO 4**  
**DEL D.M. 6/11/2013**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a .....  
(Prov. ....) il ..... codice fiscale ..... residente  
in ..... (Prov. ....) indirizzo ..... C.A.P. ....  
telefono ..... fax ..... e-mail .....

- in proprio
- in qualità di rappresentante legale della
- in qualità di titolare della ditta individuale

.....  
con sede legale in ..... (Prov. ....)  
indirizzo ..... C.A.P. ....  
telefono ..... fax ..... e-mail .....

**DICHIARA**

- che in data ..... ha ottenuto ai sensi dell'art. 19 DPR n. 602/1973, il seguente/i provvedimento/i di dilazione (anche in proroga):  
prot. n. .... del ..... di euro ..... per n. .... rate  
prot. n. .... del ..... di euro ..... per n. .... rate  
prot. n. .... del ..... di euro ..... per n. .... rate  
prot. n. .... del ..... di euro ..... per n. .... rate
- di trovarsi, indipendentemente dalla propria responsabilità, in una comprovata e grave situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica, per i seguenti motivi  
.....  
.....
- di non aver depositato un accordo di ristrutturazione (art. 182 bis L.F. n. 267/1942) o una richiesta di concordato preventivo (art. 161 ter L.F. n. 267/1942).

*(barrare una delle caselle sottostanti solo in caso di istanza presentata da una ditta individuale in regime fiscale semplificato)*

che la propria ditta si trova in:

- regime di contabilità semplificata per le imprese minori di cui all'art. 18 del DPR n. 29.12.1973, n. 600
- regime fiscale agevolato per le nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 13 della legge 23.12.2000, n. 388
- regime fiscale dei cd. "contribuenti minimi" di cui all'art. 1, commi da 96 a 117 della legge 24.12.2007, n. 244.

## CHIEDE

l'estensione dei sotto indicati piani di rateazione ordinari, per i quali non è, ad oggi, decaduta/o dal beneficio, come segue<sup>1</sup>:

prot. n. .... del ..... per ulteriori n. .... rate mensili  
prot. n. .... del ..... per ulteriori n. .... rate mensili  
prot. n. .... del ..... per ulteriori n. .... rate mensili  
prot. n. .... del ..... per ulteriori n. .... rate mensili

secondo un piano di rateazione straordinario con rate di importo costante.

## ALLEGA

*(barrare la casella sottostante solo in caso di istanza presentata da persona fisica o ditta individuale in regime fiscale semplificato)*

la certificazione relativa all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del proprio nucleo familiare, rilasciata in data ....., comprensiva del quadro N – INDICATORE DELLA SITUAZIONE REDDITUALE (ISR) debitamente valorizzato.

*(barrare la casella sottostante solo in caso di istanza presentata da un soggetto diverso da persona fisica o da ditta individuale in regime fiscale semplificato)*

la documentazione idonea ad evincere il valore della produzione rapportato su base mensile ed enucleato ai sensi dell'articolo 2425, n. 1, 3 e 5 del codice civile<sup>2</sup> nonché il prospetto di determinazione dell'indice di liquidità (evidenziare nell'opportuna<sup>2</sup> sezione la tipologia di documenti allegati).

Ai fini della presente istanza, il/la sottoscritto/a dichiara di eleggere domicilio presso

.....  
indirizzo ..... Città .....

(Prov. ....) C.A.P. .... telefono ..... fax .....

e-mail ..... impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconosce che Equitalia ..... non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario a tale domicilio.

Il/la sottoscritto/a autorizza Equitalia ....., ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza e nei relativi allegati, per le finalità connesse e strumentali alla trattazione della stessa, ivi compresa la verifica della veridicità dell'I.S.E.E. sopra dichiarato. Ciò, in quanto, in mancanza di tale autorizzazione, non sarà possibile procedere all'esame della richiesta di dilazione.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> In caso di accettazione dell'istanza, sarà predisposto un nuovo piano di rateazione straordinario per ciascun piano di rateazione ordinario per il quale si chiede l'estensione. Ciascun piano di rateazione straordinario avrà un numero di rate pari alla differenza tra il numero massimo di rate concedibili ed il numero di rate pagate nel piano di rateazione ordinario per il quale si richiede l'estensione. L'importo di ciascuna rata non potrà essere inferiore a 100 euro.

<sup>2</sup> Per le società di capitali, società cooperative, mutue assicuratrici e consorzi con attività esterna fare riferimento alla SEZIONE A. Per le società di persone in contabilità ordinaria, società di persone in contabilità semplificata, ditte individuali in contabilità ordinaria, associazioni riconosciute, associazioni non riconosciute, fondazioni non bancarie (ad eccezione delle fondazioni liriche), comitati, enti ecclesiastici, consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi fare riferimento alla SEZIONE B, pertanto, il valore totale dei ricavi e proventi è relativo alle voci contabili che, con riferimento all'art. 2425 del codice civile, corrispondono a "RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI", "VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE" e "ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO".

## SEZIONE A

### SOCIETÀ DI CAPITALI / SOCIETÀ COOPERATIVE / MUTUE ASSICURATRICI / CONSORZI CON ATTIVITÀ ESTERNA

*(evidenziare, nella sezione sottostante, la tipologia di documenti allegati, barrando la relativa casella)*

1. prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa
2. visura camerale aggiornata
3.  copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese

*Nel caso in cui l'ultimo bilancio approvato e depositato si riferisca ad un esercizio chiuso da oltre 6 mesi ovvero il contribuente ritenga di dover fornire una rappresentazione della propria situazione economico-patrimoniale più aggiornata rispetto a quella risultante dal bilancio (ancorché lo stesso sia riferito ad un esercizio chiuso da non oltre sei mesi) dovrà essere prodotta, in alternativa all'ultimo bilancio approvato e depositato, una:*

- relazione economico-patrimoniale:
- redatta secondo i criteri previsti dall'art. 2423 e ss. c.c.;
  - risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;
  - comprensiva di tutte le voci del debito complessivo per il quale l'agente della riscossione procede, ossia la somma dell'importo iscritto a ruolo residuo da corrispondere in base al/ai precedente/i provvedimento/i di rateazione/i e dell'eventuale nuovo debito;
  - approvata da<sup>3</sup>:  assemblea  organo di controllo contabile;
  - relativa ad un periodo di riferimento:

*(barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)*

annuale;

- infrannuale: in tal caso ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il "valore della produzione rettificato" - pari alla somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico - è stato determinato:

*(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)*

utilizzando la formula (valore della produzione rettificato infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione economico-patrimoniale) x 12;

utilizzando il valore della produzione rettificato ricavato dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, allegato alla presente istanza.

<sup>3</sup> Per le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le mutue assicuratrici prive di organo di controllo barrare la casella "assemblea".

**PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI LIQUIDITA' E DELL'INDICE ALFA<sup>4</sup>**

Voci del bilancio/situazione patrimoniale <b>utilizzate</b> per la determinazione dell' <b>Indice di Liquidità</b> e dell' <b>Indice Alfa</b>	
<p align="center"><b>Liquidità differita</b></p> <p><b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b></p> <p><b>II Crediti</b> (esigibili entro l'esercizio successivo)</p> <p>1) Verso clienti: <i>(importo)</i></p> <p>2) Verso imprese controllate: <i>(importo)</i></p> <p>3) Verso imprese collegate: <i>(importo)</i></p> <p>4) Verso controllanti: <i>(importo)</i></p> <p>4bis) Crediti tributari: <i>(importo)</i></p> <p>4ter) Imposte anticipate: <i>(importo)</i></p> <p>5) Verso altri: <i>(importo)</i></p> <p><b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b></p> <p>6) altri titoli <i>(importo)</i></p> <p><b><u>Totale Liquidità differita: <i>(importo)</i></u></b></p> <p align="center"><b>Liquidità corrente</b></p> <p><b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b></p> <p><b>IV Disponibilità liquide:</b></p> <p>1) Depositi bancari e postali: <i>(importo)</i></p> <p>2) Assegni: <i>(importo)</i></p> <p>3) Denaro e valori in cassa: <i>(importo)</i></p> <p><b><u>Totale Liquidità corrente: <i>(importo)</i></u></b></p>	<p align="center"><b>Passivo corrente</b></p> <p><b>D) DEBITI</b> (esigibili entro l'esercizio successivo)</p> <p>1) Obbligazioni: <i>(importo)</i></p> <p>2) Obbligazioni convertibili: <i>(importo)</i></p> <p>3) Debiti verso soci per finanziamento: <i>(importo)</i></p> <p>4) Debiti verso banche: <i>(importo)</i></p> <p>5) Debiti verso altri finanziatori: <i>(importo)</i></p> <p>6) Acconti: <i>(importo)</i></p> <p>7) Debiti verso fornitori: <i>(importo)</i></p> <p>8) Debiti rappresentati da titoli di credito: <i>(importo)</i></p> <p>9) Debiti verso imprese controllate: <i>(importo)</i></p> <p>10) Debiti verso imprese collegate: <i>(importo)</i></p> <p>11) Debiti verso imprese controllanti: <i>(importo)</i></p> <p>12) Debiti tributari: <i>(importo)</i></p> <p>13) Debiti verso istituti di prev. / sic. sociale: <i>(importo)</i></p> <p>14) Altri debiti : <i>(importo)</i></p> <p><b><u>Totale Passivo corrente: <i>(importo)</i></u></b></p>

<b>Determinazione Indice di Liquidità</b>	(Liquidità differita <i>(importo)</i> +    Liquidità corrente) <i>(importo)</i> :	passivo corrente <i>(importo)</i> =
---	---	--

<b>Determinazione Indice Alfa</b>	Debito complessivo <sup>5</sup> <i>(importo)</i> :	valore della produzione rettificato <sup>6</sup> <i>(importo)</i> X 100    =
---------------------------------------	---	--

<sup>4</sup> L'Indice di Liquidità e l'Indice Alfa dovranno riferirsi ad un periodo chiuso da non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione.

<sup>5</sup> Inserire la somma dell'importo iscritto a ruolo residuo da corrispondere e dell'eventuale nuovo debito comprensivo di interessi di mora, aggi, spese esecutive e diritti di notifica della cartella/e. L'eventuale rateazione del nuovo debito andrà richiesta con separata istanza.

<sup>6</sup> Il "valore della produzione rettificato" è pari alla somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico ossia, rispettivamente "ricavi delle vendite e delle prestazioni", "variazioni dei lavori in corso su ordinazione" e "altri ricavi e proventi". Qualora il debitore fornisca una relazione economico-patrimoniale relativa ad un periodo di riferimento infrannuale, al denominatore dell'Indice Alfa dovrà essere inserito, come "valore della produzione rettificato", la somma degli importi 1-3-5 della voce A del Conto economico risultante dalla predetta relazione economico-patrimoniale infrannuale, rapportato su base annuale utilizzando la seguente formula: (valore della produzione rettificato infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione economico-patrimoniale) x 12. Esempio: se la relazione economico-patrimoniale si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno ed il relativo valore della produzione rettificato è uguale a 100, il denominatore dell'Indice Alfa (cioè il valore della produzione rettificato su base annuale) sarà pari a: (100:5) x 12 = 240. Nel caso in cui il debitore ritenga che il valore della produzione rettificato così calcolato non sia idoneo a rappresentare correttamente la sua situazione economica attuale, dovrà inserire al denominatore dell'Indice Alfa la somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato.

## SEZIONE B

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE SOLO NEL CASO DI SOCIETÀ DI PERSONE IN CONTABILITÀ ORDINARIA - SOCIETÀ DI PERSONE IN CONTABILITÀ SEMPLIFICATA - DITTE INDIVIDUALI IN CONTABILITÀ ORDINARIA - ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE - FONDAZIONI NON BANCARIE (AD ECCEZIONE DELLE FONDAZIONI LIRICHE) – COMITATI - ENTI ECCLESIASTICI - CONSORZI PER IL COORDINAMENTO DELLA PRODUZIONE E DEGLI SCAMBI**

1. copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
2. comunicazione del valore dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa sottoscritta da un soggetto appartenente ad una delle seguenti categorie:
  - a) revisori dei conti;
  - b) consulenti del lavoro;
  - c) studi professionali associati o società tra professionisti, a condizione che i soci siano avvocati, dottori commercialisti, ragionieri e ragionieri commercialisti e siano iscritti all'albo dei revisori dei conti;
  - d) tributaristi (depositari delle scritture contabili).

relativa ad un periodo di riferimento chiuso da non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione, redatta su base:

*(barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)*

annuale;

infrannuale: in tal caso, ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il totale valore ricavi e proventi è stato determinato:

*(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)*

utilizzando la formula (totale valore ricavi e proventi infrannuale /numero di mesi cui si riferisce tale valore) x 12;

utilizzando il totale valore ricavi e proventi relativo all'ultimo esercizio chiuso, pari a .....

**COMUNICAZIONE DEL VALORE DELL'INDICE DI LIQUIDITA' E DELL'INDICE ALFA PER LE SOCIETÀ DI PERSONE IN CONTABILITA' ORDINARIA/ SOCIETÀ DI PERSONE IN CONTABILITA' SEMPLIFICATA/ DITTE INDIVIDUALI IN CONTABILITA' ORDINARIA/ ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE/ ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE/ FONDAZIONI NON BANCARIE (AD ECCEZIONE DELLE FONDAZIONI LIRICHE)/ COMITATI/ ENTI ECCLESIASTICI/ CONSORZI PER IL COORDINAMENTO DELLA PRODUZIONE E DEGLI SCAMBI**

Io sottoscritto/a ..... nato/a  
a ..... il ....., in qualità di appartenente ad una delle  
seguenti categorie:

- a) revisori dei conti;
- b) consulenti del lavoro;
- c) appartenenti a studi professionali associati ovvero soci di società tra professionisti, iscritti all'albo dei revisori dei conti e, inoltre:
  - avvocati
  - dottori commercialisti
  - ragionieri
  - ragionieri commercialisti
- d) tributaristi (depositari delle scritture contabili<sup>7</sup>).

**COMUNICO**

- che sulla base della documentazione contabile messa a mia disposizione dalla (denominazione società – ditta individuale – associazione – fondazione – comitato – ente – consorzio) ..... codice fiscale/p.iva ..... con sede legale in ..... (Prov.....) indirizzo ..... al fine di presentare richiesta di rateazione, il valore dell'Indice di Liquidità e dell'indice Alfa, per il periodo dal ..... al ....., sono pari a:

<b>Determinazione Indice di Liquidità</b>	(Liquidità differita (importo) <b>+</b> liquidità corrente) <b>:</b> passivo corrente <b>=</b> _____				
	(importo)	(importo)	(importo)		
<b>Determinazione Indice Alfa</b>	Debito complessivo (importo) <sup>8</sup> <b>:</b> Totale valore ricavi e proventi (importo) <sup>9</sup> <b>X 100</b> <b>=</b> _____				

<sup>7</sup> Barrando tale categoria, il tributarista dichiara per il contribuente ivi indicato di essere depositario delle scritture contabili.

<sup>8</sup> Comprensivo degli interessi di mora, aggi, spese esecutive e diritti di notifica della cartella.

<sup>9</sup> Qualora la comunicazione si riferisca ad un periodo infrannuale, al denominatore dell'Indice Alfa dovrà essere inserito il totale valore ricavi e proventi relativo a tale periodo infrannuale, rapportato su base annuale utilizzando la seguente formula: (totale valore ricavi e proventi infrannuale/numero di mesi cui si riferisce tale valore) x 12. Esempio: se tale valore si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno ed il relativo totale valore ricavi e proventi è uguale a 100, il denominatore dell'Indice Alfa (cioè il totale valore ricavi e proventi su base annuale) sarà pari a: (100:5) x 12 = 240. Nel caso in cui il debitore ritenga che il totale valore ricavi e proventi così calcolato non sia idoneo a rappresentare correttamente la sua situazione economica attuale, dovrà inserire al denominatore dell'Indice Alfa il totale valore ricavi e proventi dell'ultimo esercizio chiuso.

- che il valore totale dei ricavi e proventi è relativo alle voci contabili che, con riferimento all'art. 2425 del codice civile, corrispondono a "RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI", "VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE" e "ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO";
- che, sempre sulla base della citata documentazione, il totale valore ricavi e proventi dell'ultimo esercizio chiuso (esercizio .....)<sup>10</sup> è pari a .....

*Luogo e data* \_\_\_\_\_

*Firma* \_\_\_\_\_

---

<sup>10</sup> Tale comunicazione deve essere effettuata esclusivamente nel caso in cui gli indici sopra dichiarati si riferiscano ad un periodo infrannuale..